



COMUNE DI POMPU

Provincia di Oristano

Piazza Cavour n° 1 – 09093 POMPU (OR) C.F./P. IVA 00074160953

Telefono 0783/999111 - Fax 0783/990035 –

Pec: comune.pompu@legalmail.it

CONCESSIONE ASSEGNO DI NATALITÀ'

In coerenza con gli obiettivi di incentivare la residenza e la natalità nei comuni al di sotto dei 3.000 abitanti, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 2, lett. a) della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (legge di stabilità 2022) e la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (legge di stabilità 2023) e della delibera della Giunta Regionale 19/80 del 01/06/2023

si informano i cittadini interessati

che è possibile presentare domanda, al Comune di residenza, al fine di ottenere il contributo sotto forma di assegno mensile denominato **"assegno di natalità"** nella misura di € 600,00 mensili per il primo figlio nato nell'anno e di € 400,00 per ogni figlio/a successivo al primo, a prescindere dall'ISEE del nucleo familiare. Il contributo è erogato dalla data di nascita del minore (se i genitori o il genitore risiedono già nel comune) oppure dalla data di trasferimento di residenza nel comune al di sotto di 3.000 abitanti.

Destinatari sono i nuclei familiari (anche monogenitoriali) per ogni figlio/a:

- ✚ nato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino/a o alla cessazione dell'affido, qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni;
- ✚ che abbia beneficiato del contributo negli anni 2022 e 2023 e che abbia mantenuto i requisiti di accesso anche nel 2024.

I genitori destinatari dei benefici economici devono:

- ✚ essere cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune beneficiario dei contributi;
- essere residenti in uno dei Comuni della regione Sardegna che alla data del 31 dicembre 2020 avevano una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;
- ✚ avere trasferito la residenza in un comune con meno di 3.000 abitanti e mantenerla, per almeno 5 anni, **insieme alla dimora abituale**, pena la decadenza del beneficio;
- ✚ avere uno o più figli fiscalmente a carico, nati nel corso del 2022 o nel 2023 o nel 2024, anche in adozione o affido preadottivo;
- ✚ **almeno uno dei genitori deve avere la residenza e la coabitazione insieme al figlio** nato/adottato o in affido;
- ✚ non occupare abusivamente un alloggio pubblico;
- ✚ essere proprietari di un immobile ubicato nel Comune di residenza, o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente. L'immobile deve essere destinato a dimora abituale per l'intero periodo di godimento del beneficio;
- ✚ esercitare la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al servizio sociale del Comune di residenza.

Pompu 18/03/2024

La Responsabile del Servizio Sociale
Dott.ssa Rosanna Corronca